igienisti on-line
periodico di informazione igienistica della SItI
RERUM COGNOSCERE CAUSAS

Lello Bove (Napoli)

Serve un coordinamento per i rischi alimentari

Le crisi alimentari degli ultimi anni e le conseguenti ripercussioni economico-sanitarie a livello nazionale e internazionale hanno evidenziato sempre più la necessità di una gestione efficiente e di un coordinamento chiaro tra tutte le Autorità coinvolte, dal livello centrale fino a quello locale. Il Regolamento 178/2002/CE, a questo proposito, introduce con gli articoli 55 e 56 i concetti di "piano generale per la gestione della crisi" e "unità di crisi" da attivarsi nel caso in cui le misure previste agli art. 53 e 54 dello stesso regolamento, non garantiscano di prevenire, eliminare o ridurre a un livello accettabile il rischio. Inoltre l'articolo 57 delinea i "Compiti dell'unità di crisi". Tali concetti vengono ripresi e sviluppati con la Decisione 478/2004/CE relativa "all'adozione di un piano generale per la Commissione di gestione delle crisi nel settore degli alimenti e dei mangimi". L'articolo 13 del Regolamento 882/2004/CE, infine, prevede che gli Stati Membri predispongano piani operativi di emergenza da attuarsi nel caso in cui alimenti e/o mangimi presentino seri rischi per gli esseri umani o gli animali.

Il documento allegato prende in considerazione le problematiche connesse sia nel caso in cui esse possano derivare direttamente dai processi produttivi degli alimenti o dei mangimi, sia quando siano conseguenti a fenomeni straordinari quali disastri naturali e/o ambientali che, sovvertendo le strutture e le condizioni entro le quali il normale sistema opera, possano impattare direttamente o indirettamente sulla sicurezza alimentare.

Il documento allegato è stato elaborato nel 2012 da un gruppo di lavoro interdisciplinare e inviato alla Conferenza Stato e Regione per il tramite del tavolo interregionale presieduto dal Veneto Giorgio Cester.

Il Manuale, a mio avviso, andrebbe aggiornato, integrato e ufficializzato anche per la gestione di situazioni di particolare criticità (Terra dei Fuochi, Ilva,ecc....)

Raffaele Bove